

Conservatorio Tomadini

Piazza I° Maggio, 29
33100 Udine (UD)

Prot. n. 6048/A2 del 26/10/2020

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO COVID-19 CORONAVIRUS

Revisione n. 1 del: 16.9.2020 - 7.10.2020

Il Datore di lavoro

Il Presidente del Conservatorio
f.to Prof. Avv. Ludovico Mazzaroli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993

Timbro e firma

Il RSPP

f.to Ing. Giacomo Borin
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993

Firma

INDICE

PREMESSA.....	3
OBIETTIVO.....	3
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
MISURE PREVENZIONISTICHE GENERALI	3
Organizzazione	3
Informazione	6
Misure per l'accesso di carattere generale	7
Misure per l'accesso di carattere particolare, destinate a soggetti terzi e fornitori esterni.....	8
Gestione di soggetto sintomatico.....	9
<i>Studiante che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il Conservatorio.....</i>	<i>9</i>
<i>Studiante che presenta aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il proprio domicilio.....</i>	<i>11</i>
<i>Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il Conservatorio</i>	<i>11</i>
<i>Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il proprio domicilio</i>	<i>11</i>
Pulizia e sanificazione	12
Precauzioni igieniche in caso di manipolazione di oggetti o attrezzature	13
Gestione degli spazi.....	13
Gestione delle attività didattiche	13
Gestione della biblioteca, del prestito strumenti e del ricevimento negli uffici.....	14
Dispositivi di protezione Individuale.....	15
SPOSTAMENTI INTERNI, ESTERNI, EVENTI VARI.....	15
SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS.....	16
SEGNALETICA	17
AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO	17

PREMESSA

Il **Conservatorio Tomadini** (di seguito "Conservatorio") in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del virus denominato COVID-19 ed in conformità alle disposizioni normative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e studio, disciplinando con il presente protocollo tutte le misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate dai propri lavoratori, studenti, collaboratori, amministratori e fornitori durante le attività svolte presso sedi del Conservatorio.

OBIETTIVO

Obiettivo del presente protocollo è rendere la sede del Conservatorio luogo in cui i lavoratori, gli studenti e gli altri soggetti coinvolti possano svolgere le attività con il minor rischio possibile di contagio del virus COVID-19. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti noti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 13 (pubbl. in *Gazz. uff.* 9.3.2020, n. 61)
- Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione - INAIL - aprile 2020
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020
- DPCM 7 agosto 2020
- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83
- Circolare del Ministero della Salute del 21/08/2020, contenente il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020
- Ordinanze ad oggi in vigore del Presidente Regione FVG
- Indicazioni operative - prevenzione e gestione infezione COVID-19 - Regione FVG
- Disposizioni normative applicabili: circolari, linee guida ecc. ..., emanate e/o comunque vigenti sul rischio COVID-19

MISURE PREVENZIONISTICHE GENERALI

Organizzazione

Il presente protocollo è stato redatto, nella sua originaria versione, visti e considerati, oltre alla normativa di carattere generale sopra richiamata, i decreti Direttoriali (13.3.2020, n. 52, prot. n. 1774/A1; 20.3.2020 n. 53, prot. n. 1841/A1; 3.4.2020 n. 54, prot. n. 2166/A1; 14.4.2020 n. 56 prot. n. 2295/A1; 30.4.2020, n. 62/2020; prot. n. 2931/A1, n. 63/2020) e relative circolari, che individuavano le misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e le attività da

svolgersi in sicurezza in sede, e in seguito al Consiglio Accademico riunitosi in data 7 e 11 maggio 2020 in merito alla ripresa progressiva degli accessi in Conservatorio, nonché approvato in Consiglio di Amministrazione il 26 maggio 2020.

Al fine di consentire un'ulteriore ripresa delle attività a partire dai mesi di settembre/ottobre, secondo un criterio di gradualità, si è deciso di aggiornare il presente documento, viste le nuove disposizioni normative in atto, tenuto conto delle misure già attuate dall'inizio della pandemia, per lo svolgimento delle attività individuate e di seguito descritte, nell'assoluto rispetto delle norme di sicurezza con un'organizzazione curata dal Direttore in relazione alla presenza di studenti, docenti, personale TA e collaboratori.

In particolare, si è previsto:

- compatibilmente con le esigenze delle attività da svolgere, di limitare quanto più possibile il numero di lavoratori e studenti presenti presso il Conservatorio;
- di ridurre le occasioni di convivenza allo stretto indispensabile;
- di prevedere in generale che i lavoratori e gli studenti utilizzino durante le attività la mascherina chirurgica per il maggior tempo possibile, adottando altre misure di prevenzione quali ad es. la disinfezione degli ambienti e delle attrezzature, il distanziamento sociale, l'igienizzazione frequente delle mani.

Le attività sono subordinate alla:

- approvazione da parte del datore di lavoro del presente protocollo;
- organizzazione delle attività considerando la necessità che presso il Conservatorio sia presente ad ogni piano dell'edificio, almeno un addetto antincendio e primo soccorso per la gestione di eventuali emergenze;
- programmazione e svolgimento di giornaliera pulizia e disinfezione dei locali e delle attrezzature con metodi adeguati, sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa vigente;
- affissione nei locali di avvisi e promemoria (es. obbligo rispetto distanziamento sociale, obbligo uso mascherina, effettuazione pulizie, ecc.);
- comunicazione di sintetica informativa ai lavoratori e studenti;
- formazione dei lavoratori (in sede di aggiornamento, si segnala che è già stata eseguita);
- messa a disposizione ed in numero adeguato di:
 - idonee mascherine chirurgiche per le vie respiratorie per ogni lavoratore impegnato in servizi in presenza;
 - idonee mascherine chirurgiche per le vie respiratorie per ogni studente che accede al Conservatorio, fornite a richiesta qualora lo stesso ne fosse sprovvisto all'atto dell'accesso;
 - idonee soluzioni idroalcoliche lavamani in dotazione collettiva [da collocare presso gli accessi e presso luoghi ove si svolgono le attività e presso aree comuni (es. distributori cibo/bevande)];
 - idonei prodotti disinfettanti, panni di carta monouso, contenitori per rifiuti speciali (dotati di coperchio e doppio sacco per immondizie) per le sanificazioni svolte dai lavoratori delle superfici che vengono toccate da soggetti diversi (es. tavoli, maniglie, pulsantiere, ...) e per eventuali conferimenti delle mascherine usate o altri materiali a maggior rischio biologico (es. fazzoletti usati) nel corso della giornata lavorativa;
 - fazzoletti di carta monouso;
 - sapone e salviettine di carta presso tutti i lavandini dei servizi igienici;

- guanti monouso per protezione rischio biologico;
- kit per eventuali emergenze composto da minimo DUE (2) paia dei seguenti DPI:
 - camice impermeabile monouso
 - occhiali o visiera protettivi
 - mascherine FFP2 o FFP3 (o equivalenti es. N95)
 - doppi guanti monouso per rischio biologico
- idonei termometri a distanza (es. infrarossi) per la misurazione della temperatura corporea.

A fronte della segnalazione che l'infezione da COVID-19 può dare sintomi gastrointestinali (es. diarrea e vomito) e che può essere trasmessa anche per via oro-fecale, vanno rinforzate le raccomandazioni perché si abbia sempre a disposizione e ci rifornisca tempestivamente oltre che dei DPI anche di materiale per l'igiene personale (carta igienica), per l'igiene delle mani (es. sapone, gel igienizzanti) e per l'igiene e la disinfezione delle attrezzature manipolate dalle persone e degli ambienti in generale, ma con particolare attenzione per la disinfezione dei bagni e delle superfici a contatto con le mani.

Ove possibile, saranno distinti servizi igienici tra lavoratori, studenti, fornitori esterni differenziandoli per sesso. Ove ritenuto utile, si procederà a limitare l'accesso ai locali di cui non si prevede l'utilizzo, in modo da definire percorsi e impieghi di ambienti ed attrezzature e concentrare con maggiore efficacia le attività di pulizia e disinfezione.

Il Direttore pianificherà periodicamente gli orari di lavoro, le attività e individuerà i lavoratori e gli studenti coinvolti, limitando - ove possibile e compatibilmente con le attività da svolgere - il numero di soggetti contemporaneamente presenti in sede. Ciò per evitare assembramenti e permettere una adeguata gestione dell'applicazione delle misure di sicurezza nonché un facile adattamento del personale e degli studenti alle disposizioni di prevenzione del contagio.

Inoltre, il Direttore adotterà eventuali ulteriori misure quali:

- procedere ad una rimodulazione delle lezioni e dei livelli produttivi;
- disporre misure specifiche in considerazioni delle attività svolte;
- l'utilizzo di pannelli in *plexiglass* per le attività (es. didattiche, ricevimento, uffici, biblioteca) in cui non sia possibile rispettare il distanziamento;
- assicurare un piano di coinvolgimento dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti interpersonali non necessari e che tengano in considerazioni esigenze lavorative e personali (es. i c.d. "lavoratori fragili") dei soggetti coinvolti;
- utilizzare lo *smart working*, nella misura e nelle modalità ritenute idonee, in affiancamento, per le attività che possono essere svolte presso il domicilio o comunque a distanza e/o per i cc.dd. «lavoratori fragili»;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro previsti o incontri anche con soggetti terzi non urgenti o altrimenti gestibili.
- nel caso l'utilizzo delle misure di sicurezza di cui ai punti precedenti non risulti sufficiente, si utilizzeranno, per quanto possibile, i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti e le altre forme di gestione della crisi previste dalla normativa.

A seguito dell'aggiornamento del presente protocollo, è inoltre stabilito che:

- possono svolgersi in presenza le seguenti attività:
 - lezioni individuali di strumento e composizione

- musica da camera, musica d'insieme per strumenti ad arco, quartetto, musica di insieme per fiati, musica d'insieme jazz, musica d'insieme per didattica della musica;
 - teoria e tecnica dell'interpretazione scenica;
 - tutti gli esami di diploma;
 - gruppi orchestrali, compatibilmente con la capienza degli spazi;
 - fiati e coro, nel rispetto delle maggiori misure di distanziamento previste (minimo 2 metri);
 - attività anche diverse da quelle di cui sopra, ma solo se previamente autorizzate;
- tutte le attività si svolgono secondo un'organizzazione degli spazi a cura del Direttore che verifica la compatibilità del numero delle unità coinvolte con la capienza dei locali, per uno svolgimento in sicurezza delle attività stesse. È sempre fatto salvo il rispetto della distanza minima di 1 metro, dell'uso della mascherina e delle altre indicazioni anti-contagio. Nel caso di situazioni/lezioni incompatibili con l'uso della mascherina - es. fiati, coro - e per il solo tempo di utilizzo effettivo dello strumento musicale, potrà essere derogato l'uso della mascherina, nel rispetto però di una distanza quanto più elevata possibile e comunque non minore di 2 metri;
 - si mantiene la modalità a distanza per tutte le attività che rientrino nelle seguenti tipologie o che non siano state preventivamente autorizzate:
 - tutti gli insegnamenti teorici collettivi
 - le tipologie di esami diverse da quelle sopra indicate come fattibili in presenza;
 - le ammissioni;
 - i permessi di studio in sede sono consentiti solo su appuntamento e per pianoforte/organo/percussioni in funzione di un esame da sostenere;
 - possono riprendere le attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti, ferma restando l'osservanza di quanto previsto dal presente protocollo (es. modalità accesso, uso dispositivi di protezione, ecc.).

I professori sono responsabili del rispetto delle regole del distanziamento da parte delle proprie classi, secondo le indicazioni sui numeri consentiti ricevute dal Direttore. I coadiutori, nell'ambito dei propri compiti di sorveglianza, sono tenuti a far rispettare le regole del distanziamento e a far osservare il divieto di assembramento. Tutto il personale contribuisce a far rispettare le regole del distanziamento e a far osservare il divieto di assembramento.

Informazione

Il Conservatorio informa tutti i lavoratori e chiunque acceda alla sede (es. studenti, corrieri, manutentori e simili) circa le disposizioni di sicurezza, affiggendo all'ingresso e/o nei luoghi maggiormente visibili, appositi dépliant e avvisi o comunicando con circolari, ordini di servizio o provvedendo con altri mezzi (es. sito web, attività di formazione svolta con la modalità a distanza).

In particolare, le informazioni riguardano:

- le modalità di accesso e di frequenza della sede [(indossando in modo idoneo la mascherina e provvedendo ad una adeguata igienizzazione delle mani o indossando guanti "puliti", mantenimento della distanza sociale, raccomandazione in merito alla necessità di rilevamento quotidiano della temperatura presso il proprio domicilio, per chiunque entri nella sede (lavoratori del Conservatorio, altri lavoratori, studenti, ecc.)];
- eventuali percorsi predefiniti di ingresso ed uscita in modo da ridurre le occasioni di assembramento e di contatto tra le persone;

- le precauzioni igieniche, in particolare quelle per l'igiene delle mani (lavarsi/ disinfettarsi frequentemente), del proprio posto di lavoro e delle attrezzature di uso comune (igienizzazione prima e dopo l'uso), l'igiene respiratoria (uso di fazzoletti di carta monouso), il distanziamento sociale (minimo un metro), l'aerazione frequente ove possibile dei locali (es. apertura delle finestre per circa 5 minuti ogni ora), l'utilizzo di guanti monouso nell'espletamento di attività a maggior rischio biologico (es. pulizie ambienti / attrezzature) e l'utilizzo per i rifiuti potenzialmente contaminati da agenti biologici (es. mascherine usate, fazzoletti, guanti monouso, carta monouso per disinfezione superfici, ecc.) dei bidoni chiusi ed etichettati messi a disposizione;
- l'obbligo di mantenere la mascherina che copra naso e bocca durante la permanenza nei locali del Conservatorio. Sarà possibile togliersi la mascherina solo durante le situazioni in cui non vi sia la necessità di spostarsi (es. mentre si lavora / studia seduti o si suona uno strumento) e sempre che si operi in situazioni ove la distanza interpersonale sia di almeno DUE (2) metri;
- il divieto di utilizzo dell'impianto di condizionamento salvo esplicite autorizzazioni del datore di lavoro previa verifica di idonea e specifica manutenzione degli impianti;
- il divieto di transito o sosta in specifiche aree o locali;
- l'obbligo, sotto forma di impegno etico responsabile, da parte dei lavoratori e degli studenti di misurarsi quotidianamente la temperatura corporea presso il proprio domicilio al mattino prima di recarsi al Conservatorio;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere al Conservatorio e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano potenziali condizioni di pericolo (es. sintomi di influenza, temperatura oltre 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso al Conservatorio;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il direttore o suo sostituto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale prima o durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di contattare il proprio medico curante (i lavoratori e gli studenti devono avere con sé il numero di telefono del proprio medico di base).

Misure per l'accesso di carattere generale

L'ingresso del personale, dei docenti, degli studenti e di soggetti terzi sarà opportunamente tracciato (es. timbratura con *badge*, compilazione registro lezioni/prenotazione aule, registro ingressi, ecc.).

Il datore di lavoro informa, mediante avviso affisso all'ingresso preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella sede, della preclusione dell'accesso in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali e a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS e delle Autorità. Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i), salvo diverse disposizioni successive.

Il Conservatorio. predispone l'installazione di termorilevatori, in grado di misurare la temperatura

corporea prima dell'accesso alla sede.

L'ingresso è sempre subordinato al fatto che il soggetto indossi in modo corretto (coprendo bocca e naso) una mascherina chirurgica. Nel caso in cui si tratti di un lavoratore del Conservatorio, o di uno studente, lo stesso sarà invitato a indossare la mascherina fornita dal Conservatorio.

Verranno favoriti, ove necessario, orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.

I lavoratori e gli studenti sono invitati a raggiungere la sede di lavoro con mezzi privati evitando di fornire passaggi a terzi.

Oltre a quanto sopra, ulteriori indicazioni/misure relativamente agli accessi, sono le seguenti:

- è consentito l'accesso degli studenti minorenni, previa sottoscrizione di liberatoria da parte degli esercenti la potestà genitoriale;
- per chiunque, l'accesso agli uffici e alla biblioteca potrà avvenire solo previo appuntamento.

Per l'accesso e l'uscita è necessario rispettare la seguente differenziazione:

- **entrata:** accesso principale su Piazza I° Maggio
- **uscita:** uscita di sicurezza di Palazzo Ottelio, Piazza I° Maggio n. 29.

Misure per l'accesso di carattere particolare, destinate a soggetti terzi e fornitori esterni

Sarà ridotto, per quanto possibile, l'accesso a terzi; qualora fosse necessario l'ingresso di esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole del Conservatorio, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.

Per l'accesso di terzi sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, disponendo di limitare il più possibile l'accesso ai locali e i tempi di permanenza e ciò al fine di ridurre le occasioni di contatto con le persone presenti nel Conservatorio.

Il soggetto esterno che dovesse entrare, si attiene alle regole di igiene personale applicabili (es. igienizzazione mani anche se si indossano i guanti, utilizzo della mascherina protettiva, distanziamento sociale) a tutto il personale interno e comunque richiamate nella segnaletica affissa.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, è previsto l'utilizzo di esclusivi servizi igienici.

Le norme del presente protocollo si estendono alle aziende in appalto che potrebbero dover svolgere attività all'interno della sede e che sono state autorizzate dalla direzione a proseguire nei loro servizi. In tali casi il personale dell'appaltatore o il libero professionista / artigiano dovrà:

- Igienizzarsi le mani o i guanti nel caso si indossino guanti;
- utilizzare la mascherina protettiva per tutta la durata dell'intervento anche se si opera da soli;
- se l'attività prevede l'uso di attrezzatura aziendale, l'operatore provvede, al termine del proprio compito, a pulire dove ha toccato le suddette attrezzature, con idonei prodotti di sanificazione. I prodotti per la sanificazione sono a carico del fornitore in caso di contratti stabili e continuativi, o forniti dall'azienda per attività occasionali o nel caso che il fornitore ne sia sprovvisto.

Gestione di soggetto sintomatico

Se un soggetto durante le fasi di accesso dovesse dichiarare di avere i sintomi che possono far sospettare la malattia o presenti condizioni di febbre (es. temperatura uguale o superiore ai 37,5°C, dichiarata o misurata), non gli sarà consentito l'accesso alla sede.

Nel caso che i sintomi insorgano durante l'attività svolta in sede, la persona in tale condizione sarà momentaneamente isolata in una stanza ove sarà potenziata l'aerazione (finestra aperta), gli sarà fornita una mascherina chirurgica e gli sarà data assistenza da parte del personale del Conservatorio che indosserà a scopo precauzionale i DPI previsti nel Kit di emergenza (mascherina FFP2 o equivalente, doppi guanti, occhiali o visiera, camice impermeabile).

Se la persona isolata è maggiorenne, verrà invitata a recarsi subito al proprio domicilio e sarà invitata a contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e a seguire le sue indicazioni. Nel caso la persona presentasse sintomi significativi/tali da temere per le sue condizioni di salute, si procederà a contattare il 112 per avere immediata e idonea assistenza.

L'uscita della persona dal Conservatorio dovrà poi avvenire evitando contatti con terzi e dovrà essere seguita da comunicazione, da parte del personale, alla direzione in merito alla situazione in atto.

Il luogo/locale in cui sarà temporaneamente isolata la persona rimarrà arieggiato, se possibile, per tutto il tempo della sosta e poi chiuso fino a idonea sanificazione dei locali interessati. I locali individuati per l'isolamento temporaneo saranno indicati da apposita segnaletica e opportunamente (es. con circolari, ordini di servizio, ecc.) comunicati al personale.

Il Conservatorio collabora con le Autorità sanitarie (Dipartimento di Prevenzione) per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in sede che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Conservatorio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il Conservatorio, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

I contatti con il Dipartimento di Prevenzione saranno tenuti dal "Referente COVID-19" individuato o dal suo sostituto, a seconda della presenza all'atto della richiesta.

Referente COVID-19: Direttore *pro tempore*

Sostituto del referente: Vicedirettore *pro tempore*

Il Referente opera attraverso il personale amministrativo e coadiutore.

Il Referente e il suo sostituto ricevono adeguata formazione (qualora non l'abbiano già ricevuta) circa gli aspetti principali di trasmissione del c.d. «nuovo» coronavirus, i protocolli di prevenzione e di controllo in ambito scolastico, nonché circa le procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.

Le procedure per la gestione di eventuali sintomatici sono quelle di seguito riportate.

Studiante che presenta un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il Conservatorio

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19.

- Il Referente scolastico per COVID-19, o altro componente del personale scolastico incaricato dal Referente, deve, se lo studente è minorenne, telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale. Lo può fare, su invito dell'interessato, se maggiorenne. In ogni caso, quest'ultimo dovrà fornire uno o più nominativi cui rivolgersi, ove si verifichi l'ipotesi qui considerata.
- Ospitare l'alunno nella stanza dedicata.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono contatti tra misurante e misurato.
- Se minore, lo studente non deve essere lasciato da solo, bensì in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno (a prescindere dalla mascherina indossata al momento), fatto salvo che non sia dispensato per eventuali motivi di salute.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro al contenitore all'uopo predisposto nella stanza.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico sarà tornato a casa, secondo quanto stabilito dalla circolare 22 febbraio 2020, n. 5443, del Ministero della Salute.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (*triage* telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione (DdP).
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica per la parte interessata dalla presenza del contagiato. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi, la persona potrà definirsi «guarita», altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 deve fornire, a richiesta, al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto con quest'ultimo nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I «contatti stretti» individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali *screening* al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Studiante che presenta aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori dello studente devono comunicare alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il Conservatorio

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come del resto è già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo relativo all'alunno sospetto positivo presso la scuola.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C, o sintomi compatibili con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- L'operatore deve informare il MMG.
- Deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico; dopodiché si procede come indicato nel paragrafo relativo all'alunno sospetto positivo presso la scuola.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Pulizia e sanificazione¹

Il Conservatorio assicura la pulizia e la disinfezione giornaliera della sede con particolare cura dei servizi igienici, delle aree ed attrezzature comuni e in generale delle superfici a contatto con le mani.

Verranno inoltre adottate misure e informative atte a garantire la disinfezione - almeno giornaliera e/o dopo il cambio del musicista - degli strumenti utilizzati per diplomati e permessi studio, sentito il parere dei tecnici degli strumenti.

Nel caso in cui l'attività di sanificazione sia svolta da personale del Conservatorio lo stesso dovrà utilizzare i seguenti DPI:

- mascherina filtrante FFP2 o equivalente (es. N95 o KN95);
- guanti monouso per rischio chimico biologico;
- abbigliamento da lavoro (es. camice in cotone o camice monouso impermeabile);
- calzature antiscivolo;
- occhiali o visiera nel caso di utilizzo sostanze classificate pericolose (es. acidi o solventi aggressivi), o per qualsiasi altra situazione che determini rischio di contaminazione da vapori o fumi.

Sono messi a disposizione detergenti, disinfettanti, panni monouso, soluzioni idroalcoliche lavamani e altro materiale utile (es. sacchi per rifiuti, fazzoletti o simile) affinché frequentemente sia i lavoratori che gli studenti procedano in modo autonomo ad una sanificazione delle superfici e delle attrezzature di uso personale. Il personale coadiutore è tenuto ad accertarsi che le operazioni di pulizia degli strumenti musicali del Conservatorio utilizzati da parte dello studente, all'inizio e alla fine di ogni prova, siano effettuate da quest'ultimo secondo le indicazioni dei tecnici incaricati della manutenzione e le ulteriori disposizioni ricevute.

I rifiuti conferiti temporaneamente in appositi contenitori / sacchi saranno smaltiti come indifferenziata.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla chiusura della sede e alla pulizia e sanificazione della stessa secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. La direzione informerà il RSPP e il MC e disporrà la riapertura solo previa verifica della sussistenza di idonee condizioni di sicurezza.

Il Conservatorio, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari o straordinari di pulizia e sanificazione.

Al fine di garantire quanto sopra, valgono le disposizioni fornite mediante il piano di lavoro e successive circolari. Le attività di pulizia quotidiane svolte andranno annotate su apposito registro.

¹ In riferimento all'emergenza COVID-19 e alle attività di pulizia e sanificazione correlate all'emergenza in atto e richiamate dalle indicazioni delle autorità sanitarie, si assumono le seguenti definizioni:

PULIZIA: complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza. Tale attività sarà svolta mediante l'uso dei comuni detergenti già utilizzati e reperibili in commercio.

SANIFICAZIONE (disinfezione): complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni. Tale attività sarà svolta mediante l'uso di prodotti contenenti almeno il 70% di etanolo (alcol etilico) o prodotti contenenti almeno lo 0,1% di ipoclorito di sodio o altri prodotti equivalenti reperibili in commercio.

Precauzioni igieniche in caso di manipolazione di oggetti o attrezzature

Evitare di condividere prodotti (es. penne e affini) o altri oggetti / attrezzature / strumenti ove possibile sia tra lavoratori che tra studenti.

È obbligatorio che i lavoratori adottino tutte le precauzioni igieniche, atte a sanificare anche eventuali oggetti ricevuti da terzi o comunque manipolati; ove non fosse possibile provvedere ad una igienizzazione del prodotto per la natura dello stesso (es. denaro, documenti, ecc.), sarà necessario igienizzare le mani dopo ogni contatto / manipolazione. Si ricorda di non mangiare, bere, fumare, di portarsi al viso, agli occhi o alla bocca le dita o i palmi/dorsi delle mani se non adeguatamente pulite o igienizzate. Sarà quindi necessario svolgere per quanto possibile attività educativa, informativa e di vigilanza nei confronti degli studenti e di terzi presenti.

Tutti i lavoratori sono chiamati a garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti (ventilare più volte al giorno l'ambiente di lavoro, aprendo le finestre e le porte se possibile).

Gli impianti / attrezzature di climatizzazione/condizionamento/ventilazione sono da tenere spenti. L'utilizzo di tali impianti ed attrezzature non può avvenire in quanto è richiesto una rigorosa manutenzione dei filtri seguendo le indicazioni emesse dall'Istituto Superiore di Sanità e si è quindi stabilito di disporre il divieto di utilizzo fino a conclusione dell'emergenza o, se proprio inevitabile, l'attivazione di idonei protocolli di manutenzione.

Gestione degli spazi

L'accesso di più persone negli spazi (aule, uffici, atri e spazi comuni, comprese aree di svago/consumazione cibo/bevande), è contingentato, con la previsione di una ventilazione dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi, con il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone che li occupano. A tal fine viene fornita indicazione dei percorsi, dei punti di sosta e del numero massimo consentito di persone negli spazi.

Gestione delle attività didattiche

In relazione allo svolgimento degli esami consentiti in presenza, è disposto, in particolare, quanto di seguito:

- le aule in cui verranno svolti gli esami saranno costantemente ventilate il più possibile in maniera naturale, nonché sanificate con idonei prodotti disinfettanti almeno al termine di ogni giornata/sessione d'esame;
- la designazione delle aule di svolgimento degli esami seguirà il criterio di scegliere prioritariamente le aule meglio ventilabili e più grandi, in modo che consentano quanto più possibile il distanziamento sociale di almeno 1 metro tra le persone presenti;
- la commissione d'esame sarà composta da un numero minimo di 3 a un massimo di 7 commissari, a seconda della tipologia di esame;
- tutti i presenti dovranno indossare la mascherina, tuttavia all'esaminando potrà essere consentito di toglierla (nel rispetto però di una distanza minima di 2 metri dalle altre persone presenti) durante la prova;

- salvo diverse disposizioni delle autorità, pur essendo un esame pubblico, sarà consentito di assistere all'esame al massimo a 4 accompagnatori dell'esaminando. Le persone che assisteranno dovranno in ogni caso indossare la mascherina;
- l'Istituto metterà a disposizione della commissione e degli studenti e per eventuali esterni (es. accompagnatori, esterni in generale, ecc.) che dovessero arrivare in Istituto privi della propria mascherina, apposite mascherine (chirurgiche, di tessuto lavabili riutilizzabili);
- prima dell'ingresso nell'aula chiunque entri dovrà sanificarsi le mani con l'apposita soluzione che sarà messa a disposizione all'ingresso del locale d'esame.

In relazione allo svolgimento delle attività didattiche consentite in presenza, è disposto in particolare quanto segue:

- il numero di persone contemporaneamente presenti nella medesima aula/locale di studio è stabilito secondo un'organizzazione degli spazi a cura del Direttore che verifica la compatibilità del numero delle unità coinvolte con la capienza dei locali per lo svolgimento di qualsivoglia attività in sicurezza;
- tutti i presenti nella medesima aula/locale di studio dovranno sempre mantenere una distanza minima di 1 metro tra di loro (2 metri per gli strumentisti a fiato e per i cantanti) e dovranno indossare la mascherina protettiva, fatto salvo che la stessa non sia di impedimento all'uso dello strumento musicale;
- viene predisposto un calendario degli ingressi e dell'occupazione delle aule che rispetti l'intervallo temporale di almeno ½ ora tra un'attività e la successiva.

Gestione della biblioteca, del prestito strumenti e del ricevimento negli uffici

In relazione al ricevimento degli uffici, all'utilizzo della biblioteca e al servizio di prestito strumenti, è disposto in particolare quanto segue:

- l'utente va ricevuto solo previo appuntamento;
- l'utente, durante la sua permanenza nei locali, dovrà sempre indossare la mascherina;
- l'utente va ricevuto in apposito spazio, realizzando, ove opportuno, apposito banco dotato di superficie lavabile e schermo parafiato con idoneo foro/apertura per passaggio libri e/o documenti;
- idonee soluzioni disinfettanti e materiale monouso per la pulizia vanno collocati in spazi idonei alle necessità;
- va altresì collocata, in spazi idonei alle necessità, idonea segnaletica di non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, a tutela della salute propria e altrui, informando che questo comportamento è necessario anche per mantenere l'igiene delle superfici (dei libri, dei documenti, dei moduli, dei tavoli, dei pc, delle tastiere, delle stampanti e di qualsiasi oggetto presente nel locale interessato) per evitare che diventino veicolo di contagio;
- raccomandare di lavarsi spesso le mani, o di igienizzarle con la soluzione disinfettante;
- pulire spesso le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- aerare frequentemente i locali;
- prevedere l'uso da parte dello staff di guanti in lattice monouso (o in nitrile, sempre monouso) per maneggiare i libri o altri materiali consultati o restituiti dal prestito da parte di utenti, mettendoli poi da parte per un periodo almeno 72 ore, meglio se in un luogo ben aerato, e rendendoli non disponibili alla consultazione e al prestito per lo stesso periodo di tempo;

- analoga misura va adottata per maneggiare i libri e gli altri materiali acquistati di recente, così come quelli ricevuti in dono e quelli rientrati dal prestito interbibliotecario e i relativi imballaggi;
- raccomandare inoltre agli utenti di maneggiare i libri della biblioteca solo dopo avere pulito e disinfettato le mani;
- non bagnarsi le dita con la saliva per voltare le pagine;
- non tossire né starnutire sui libri;
- predisporre e distribuire avvisi e istruzioni scritte allo staff e agli utenti;
- compatibilmente con le caratteristiche degli strumenti musicali, adozione di opportune misure per la pulizia e la disinfezione degli stessi all'atto della restituzione o, in alternativa, "messa in quarantena" dello strumento per un tempo minimo di 5 giorni, avendo cura di collocarli, sempre compatibilmente con le misure necessarie alla conservazione dello stesso, in luoghi quanto più possibile ventilati.

Dispositivi di protezione Individuale

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità dei dispositivi.

Per questi motivi:

- a) sono forniti ai lavoratori e agli studenti idonei dispositivi marcati CE (mascherine chirurgiche di tessuto lavabili riutilizzabili, mascherine FFP2/P3) che dovranno essere utilizzati in conformità a quanto previsto dal presente protocollo e dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità o del Ministero della Salute o della Protezione Civile e dalle indicazioni del fabbricante nonché dalla formazione/informazione ricevuta.
- b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine non marcate CE la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità pubblica, anche in riferimento a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 17/03/2020 n. 18.
- c) compatibilmente anche con gli altri rischi presenti sono forniti anche KIT di emergenza, come in precedenza descritti, per la gestione di persone sospette COVID-19.

Qualora il lavoro imponga di lavorare / studiare a distanza interpersonale minore di quanto stabilito e non siano disponibili altre soluzioni organizzative (es. schermi parafiatto), né idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, si sospenderà l'attività.

SPOSTAMENTI INTERNI, ESTERNI, EVENTI VARI

Gli spostamenti, nel caso si operi in presenza di un numero significativo di persone, all'interno della sede devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite (es. indossando sempre la mascherina).

Salvo circostanze particolari (es. ingressi/uscita, utilizzo del bagno, ecc.) i lavoratori e gli studenti devono rimanere nelle stanze loro assegnate.

L'utilizzo degli ascensori va, per quanto possibile, evitato. Per l'accompagnamento di persone che hanno difficoltà di deambulazione si prescrive l'utilizzo dell'ascensore in modalità autonoma, o al

massimo in due persone alla volta.

Le riunioni di lavoro sono consentite in presenza ove sia possibile garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e in funzione della capienza del locale, con utilizzo della mascherina e adeguata areazione dei locali. In caso contrario, le riunioni devono essere svolte a distanza.

Ove possibile, l'istituto si adopererà per consentire ed effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in *smart working*.

Si chiarisce comunque che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporterà l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, continuerà a intervenire in caso di necessità).

SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le indicazioni fornite dal medico competente che sono le seguenti.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali sarà eventualmente necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Per quanto riguarda la tutela dei lavoratori c.d. "fragili", si evidenzia altresì che ciascun lavoratore ha la facoltà di segnalare al Medico Competente, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della "sorveglianza sanitaria eccezionale" prevista dall'art. 83 del d.l. n. 34/2020, convertito nella legge n. 77/2020, la quale, nel caso del Conservatorio, sarà assicurata attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del d. lgs. n. 81/2008.

Eventuali specifiche situazioni di studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione al Conservatorio in forma scritta e documentata.

Nell'ambito delle attività di sorveglianza sanitaria, bisognerà attenersi rigorosamente alle misure di prevenzione della diffusione delle infezioni per via respiratoria (compresa la regolamentazione dell'accesso alle sale d'aspetto); ai sensi delle indicazioni ministeriali, sarà opportuno che anche il lavoratore, in occasione delle visite mediche, indossi la mascherina.

Il medico competente deciderà l'eventuale necessità di differire l'effettuazione delle prove di funzionalità respiratoria, o comunque di procedure che generano aerosol, nonché, secondo le indicazioni ministeriali, degli accertamenti per la verifica dell'assunzione di alcol tramite etilometro.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il datore di lavoro collabora con il RSPP e con il medico competente.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie e fornirà indicazioni specifiche al datore di lavoro ed ai lavoratori ove ritenuto necessario.

SEGNALETICA

Al fine di dare la maggior diffusione possibile delle indicazioni contenute nel presente protocollo, il Conservatorio utilizzerà opportuna cartellonistica apposta in sede. Tutti sono chiamati a leggere ed attenersi agli avvisi e alle informazioni ivi riportate ed a segnalare la loro rimozione o danneggiamento.

AGGIORNAMENTI DEL PROTOCOLLO

All'occorrenza e in ragione dell'evoluzione della situazione, il Conservatorio valuterà, tramite coinvolgimento del RSPP e del MC, l'aggiornamento del presente protocollo e delle eventuali misure di verifica di rispetto dello stesso.

Fermo restando che ciascun fruitore della struttura, lavoratore, studente, fornitore, utente che sia, in ragione della sua maggiore età o dell'accompagnamento di un genitore, se minore, verrà invitato a prendere adeguata visione del presente protocollo e sarà quindi posto in grado di assumersi tutte le responsabilità derivanti dalla violazione dello stesso; le verifiche sul rispetto delle dotazioni in quest'ultimo previsto saranno eseguite dal datore di lavoro o dal Direttore che si attiveranno prontamente ove previamente informati della mancanza o carenza di una delle dotazioni in parola.

Per adeguata visione e integrale accettazione del presente protocollo:

Data

Firma
